

**5 luglio 2020: Domenica XIV del Tempo ordinario**  
Lecture: Zc 9, 9-10 Sal 144 Rm 8, 9. 11-13 Mt 11, 25-30

Carissimi fratelli,

il *Filo diretto* va pensato come un dono di Dio, che ha lo scopo di tenere “*direttamente*” legati fra loro i membri della parrocchia. Di per sé dovrebbe considerare di preferenza la vita parrocchiale, piuttosto che quella della chiesa universale; ma, a volte, l'una sconfinava nell'altra...

Per esempio, credo che l'*Omelia* di Papa FRANCESCO tenuta in San Pietro il 29 giugno, sia di grande interesse per noi e ricada sulla nostra spiritualità parrocchiale.

Ne trascivo con scrupolosa fedeltà alcuni passaggi, segnalando i tagli con le parentesi quadre.

«Pietro e Paolo sono due figure molto diverse: Pietro era un pescatore che passava le giornate tra i remi e le reti, Paolo un colto fariseo che insegnava nelle sinagoghe. Quando andarono in missione, Pietro si rivolse ai giudei, Paolo ai pagani. E quando le loro strade si incrociarono, discussero in modo animato [...] Erano insomma due persone tra le più differenti, ma si sentivano fratelli, come in una famiglia unita, dove spesso si discute ma sempre ci si ama. [...]».

Il tempo in cui vivevano era tanto duro: c'era la persecuzione di Erode e tutti temevano per la propria vita. Ma come reagivano?

1. «Nessuno si dà alla fuga, nessuno pensa a salvarsi la pelle, nessuno abbandona gli altri, ma tutti *pregano-insieme*. [...] L'unità è un principio che si attiva con la preghiera, perché la preghiera permette allo Spirito Santo di intervenire, di aprire alla speranza, di accorciare le distanze, di tenerci insieme nelle difficoltà».

2. [...] «In quei frangenti drammatici nessuno si lamenta del male, delle persecuzioni, di Erode. Nessuno insulta Erode [...]. È inutile, e pure noioso, che i cristiani sprechino tempo a lamentarsi del mondo, della società, di quello che non va. Le lamentele non cambiano nulla. [...] Preghiamo per i governanti! Preghiamo: hanno bisogno della preghiera. [...]».

Gli Apostoli hanno capito «che al Signore non interessano le opinioni generali, ma la scelta personale di seguirlo. [...]»

3. Oggi abbiamo bisogno di profezia, ma di profezia vera: non di parolai che promettono l'impossibile, ma di testimonianze [...]. A me fa dolore quando sento proclamare: "Vogliamo una Chiesa profetica". Bene. Cosa fai, perché la Chiesa sia profetica? Servono vite che manifestano il miracolo dell'amore di Dio. Non potenza, ma coerenza. Non parole, ma preghiera. Non proclami, ma servizio. Tu vuoi una Chiesa profetica? Incomincia a servire, e stai zitto. Non teoria, ma testimonianza. Non abbiamo bisogno [...] del consenso del mondo [...]. No, questo non è profezia. Ma abbiamo bisogno della gioia per il mondo che verrà; non di quei progetti pastorali che sembrano avere in sé la propria efficienza, come se fossero dei sacramenti, progetti pastorali efficienti, no, ma abbiamo bisogno di pastori che offrono la vita: di *innamorati di Dio*. Così Pietro e Paolo hanno annunciato Gesù, da innamorati. [...]. Questa è profezia, la profezia che cambia la storia. [...]

### L'ultimo posto

L'Inferno era al completo ormai, e fuori della porta una lunga fila di persone attendeva ancora di entrare. Il diavolo fu costretto a bloccare all'ingresso tutti i nuovi aspiranti.

«È rimasto un solo posto libero, e logicamente deve toccare al più grosso dei peccatori», proclamò. «C'è almeno qualche pluriomicida tra voi?».

Per trovare il peggiore di tutti, il diavolo cominciò ad esaminare i peccatori in coda. Dopo un po' ne vide uno di cui non si era accorto prima.

«Che cosa hai fatto tu?», gli chiese.

«Niente. Io sono un uomo buono e sono qui solo per un equivoco».

«Hai fatto certamente qualcosa», ghignò il diavolo, «tutti fanno qualcosa».

«Ah, lo so bene», disse l'uomo convinto, «ma io mi sono sempre tenuto alla larga. Ho visto come gli uomini perseguitavano altri uomini, ma non ho partecipato a quella folle caccia. Lasciano morire di fame i bambini e li vendono come schiavi; hanno emarginato i deboli come spazzatura. Non fanno che escogitare perfidie e imbrogli per ingannarsi a vicenda. Io solo ho resistito alla tentazione e non ho fatto niente. Mai».

«Assolutamente niente?», chiese il diavolo incredulo. «Sei sicuro di aver visto tutto?».

«Con i miei occhi!».

«E non hai fatto niente?», ripeté il diavolo.

«No!».

Il diavolo ridacchiò: «Entra, amico mio. Il posto è tuo!».

BRUNO FERRERO, *365 piccole storie per l'anima*, LDC, 2007, pp. 250-251

## Calendario della settimana

Dom.	05		<b>DOMENICA XIV DEL TEMPO ORDINARIO</b>
Lun.	06		<b>S. MARIA GORETTI</b> , vergine e martire - Mem. facolt.
Mar.	07		<i>Messa della feria</i>
Mer.	08		<i>Messa della feria</i>
Gio.	09		<i>Messa della feria</i>
Ven.	10		<i>Messa della feria</i>
Sab.	11	15.00 16.30	<b>S. BENEDETTO</b> abate, Patrono d'Europa - Festa Formazione per genitori e padrini dei battezzandi Confessioni fino alle 18.30 - (In canonica)
Dom.	12	10.30	<b>DOMENICA XV DEL TEMPO ORDINARIO</b> Celebrazione dei Battesimi (dopo la messa)

### CELEBRAZIONE SANTE MESSE

Ringrazio innanzitutto il Signore, ma tanto anche voi fedeli, perché celebrando sempre alle 18.00, in chiesa grande, è raddoppiato il numero dei partecipanti.

Ringrazio anche Cesare, quasi sempre presente alle messe feriali: così i canti, accompagnati dall'organo, aiutano a pregare meglio.

Purtroppo sono assenti i chierichetti e i ministranti, i bambini e i ragazzi. Qui, certo con l'aiuto delle famiglie, possiamo impegnarci di più.

Quanto alla presidenza delle sante messe festive mattutine, finora alternate, ci saranno queste variazioni, a motivo dei Battesimi del 12/07 e degli impegni di don Piergiorgio:

<b>dom.</b>	<b>5 lug.</b>	ore	09.00	d. Pierino	10.30	d. Piergiorgio
	<b>12</b>		10.30	d. Piergiorgio	10.30	d. Pierino
	<b>19</b>		09.00	d. Pierino	10.30	d. Pierino
	<b>26</b>		09.00	d. Pierino	10.30	d. Pierino

Inalterate le messe feriali e vespertine del sabato e della domenica.

### Prossimi Battesimi

I Battesimi successivi a domenica 12 luglio, con ogni probabilità verranno celebrati domenica 4 ottobre, festa di San Francesco.

## SANTE MESSE

<b>Sabato 4</b>	19.00	+ Armellin Renato
<b>Domenica 5</b>	9.00	+ Gandin Santina e def.ti famiglia Lucchetta + Alpago Augusta + Ghirardi Gino + Def.ti famiglie Bonotto e Fornasier + Def.ti famiglie Pilot e Rizzo + Ornella e Danila
	10.30	+ Vascon Marianora (1° A.) + Rizzardi Mattia Agnese + Favero Oddone, Alfonso e Emma
	19.00	+ D'Altoé Vittorio (A.)
<b>Lunedì 6</b>	18.00	+ Monti Giovanni Battista e Rina
<b>Martedì 7</b>	18.00	
<b>Mercoledì 8</b>	18.00	
<b>Giovedì 9</b>	18.00	
<b>Venerdì 10</b>	18.00	
<b>Sabato 11</b>	19.00	+ Marin Luciano
<b>Domenica 12</b>	9.00	+ Rossetti Franco
	10.30	+ Armellin Jessica + De Nardo Egidio
	19.00	

### GR.EST.

Siamo quasi pronti per le iscrizioni.

Ricordo la sapienza di tanti maestri, come GIORGIO BASSANI (1916-2000) nel romanzo *Il giardino dei Finzi-Contini* (1962): «*La paura, anche in arte, è sempre stata una pessima consigliera*».

### Grazie per le offerte generose

Altre tre care famiglie, spesso tanto generose, e che desiderano restare nell'anonimato, hanno espresso la loro solidarietà alla parrocchia, tramite 2 assegni: uno di € 200 e un altro di € 500; e una terza a mezzo di un bonifico bancario di € 2.000.

A loro la mia gratitudine e preghiera, insieme a quella della Comunità!

### Il 5 per mille alle attività parrocchiali

Si può destinare il **5 per mille** delle imposte al Centro Giovanile MDG indicando nel **modello 730 o unico** il codice fiscale **03374200263**.